Conto corrente con la Posta

Anno 77° — Numero 192

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

Roma - Giovedì, 20 agosto 1936 - Anno XIV

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 — 50-033 — 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.
Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.
Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Corso Umberto I (angolo Piazza S. Marcello) e Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.
Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso la Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTI ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 192 DEL 20 AGOSTO 1936-XIV:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi, n. 42: **Ministero delle finanze - Direzione generale del Debito pubblico:** Elenco delle obbligazioni 5 per cento delle strade ferrate del Tirreno acquistate per l'ammortamento al 1° gennaio 1935-XIII dalla Direzione generale del Tesoro - Portafoglio dello Stato.
(3446)

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 43: **Ministero delle finanze - Direzione generale del Debito pubblico:** Elenco di obbligazioni e di frazioni di obbligazioni del Prestito Pontificio 11 aprile 1866 (Blount) acquistate per l'ammortamento dalla Direzione generale del Tesoro - Portafoglio dello Stato.
(3447)

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 9 luglio 1936-XIV, n. 1526.
Nuovo contingentamento dei prodotti delle Isole Italiane dell'Egeo da ammettersi in franchigia doganale nel Regno.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la tariffa dei dazi doganali, approvata con R. decreto-legge 9 giugno 1921, n. 806, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e successive modificazioni;
Visto il R. decreto-legge 11 gennaio 1934, n. 140, convertito nella legge 14 giugno 1934, n. 1251;
Visto il R. decreto-legge 17 gennaio 1935, n. 22, convertito nella legge 11 aprile 1935, n. 1110;
Visto il R. decreto-legge 24 settembre 1931, n. 1187, convertito nella legge 18 gennaio 1932, n. 21, e successive modificazioni;
Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di unificare e modificare le disposizioni concernenti il regime doganale speciale riguardo a talune merci di origine dalle Isole Italiane dell'Egeo alla loro importazione nel Regno;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto con i Ministri per gli affari esteri, per le finanze, per le corporazioni e per l'agricoltura e foreste;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — Le sottoindicate merci di origine dalle Isole Italiane dell'Egeo sono ammesse alla importazione nel Regno in esenzione dai dazi doganali specifici e sul valore, nel limite del quantitativo annuale per ciascuna di esse indicato:

Numero e lettera della tariffa	Denominazione delle merci	Unità	Quantità
ex 1) ex a) ex b)	Cavalli interi, di razza rodio-poney e cavalli castrati di altre razze, gli uni e gli altri aventi, al garrese, una altezza di m. 1,40 o meno.	N.	100
2	Muli	»	100
33	Pesci freschi, anche congelati	Q.li	500
ex 34	Pesci preparati:		
ex a)	secchi, salati o affumicati:		
	5 - sardelle salate e pressate, salacche e salacchini.		
	6 - sardelle e acciughe, in salamoia		
	7 - altri		
ex b)	marinati, sotto olio o altrimenti preparati:		
	ex 1 - in scatole del peso fino a mezzo chilogramma (compreso il recipiente):		
	β) — sardine e acciughe	»	500
	δ) — altri		
	ex 2 - in scatole del peso di più di mezzo Kg., fino a 20 Kg. (compreso il recipiente):		
	β) — sardine acciughe		
	δ) — altri		
	ex 3 - in altri recipienti:		
	β) — sardine e acciughe		
	γ) — altri		
	E' concessa l'esenzione doganale anche per i recipienti di latta che contengono i detti pesci conservati, semprechè si tratti di recipienti di origine italiana, o fabbricati nel Possedimento con lamiera di ferro stagnata nazionale o nazionalizzata nel Regno.		
42	Miele di ogni sorta	»	250
43	Frutti e scorze di frutti, canditi	»	100
	Sui frutti e sulle scorze di frutti, canditi, si riscuote la sopratassa di fabbricazione sullo zucchero di prima classe nella misura di Kg. 80 per ogni quintale di canditi alla portoghese, alla parigina e di quelli con l'ultima cottura, e di Kg. 60 per ogni quintale di altri canditi.		
44	Marmellate, gelatine ed altre conserve di frutti	»	300
	Sulle marmellate, sulle gelatine e sulle altre conserve di frutti si riscuote la sopratassa di fabbricazione sullo zucchero di prima classe nella misura di Kg. 50 per ogni quintale di prodotto, sulla base dell'aliquota vigente nei riguardi di similari prodotti interni.		

Numero e lettera della tariffa	Denominazione delle merci	Unità	Quantità
48	Prodotti a base di zuccheri, non nominati	Q.li	50
	I prodotti a base di zuccheri, non nominati, contenenti zuccheri o nella fabbricazione dei quali siano stati consumati zuccheri, in misura superiore a 50 per cento, si riscuote la sopratassa di fabbricazione sullo zucchero di prima classe nella misura di kg. 80 per ogni quintale di prodotto.		
59	Zafferano:		
a)	in filo	Kg.	50
b)	in polvere		
63	Spezie non nominate	Q.li	10
64	Frumento	»	20.000
ex 66	Orzo:		
b)	altro	»	10.000
69	Granaglie non nominate	»	5.000
74	Legumi secchi	»	5.000
77	Ortaggi freschi (dal 15 febbraio al 31 maggio)	»	5.000
ex 79	Pomodori:		
a)	freschi (dal 1° ottobre al 30 giugno)	»	1.000
ex 81	Agrumi:		
a)	aranci e mandarini (dal 1° ottobre al 15 dicembre)	»	2.500
ex 84	Uva:		
ex a)	fresca da tavola (dal 1° giugno al 15 luglio)	»	10.000
b)	secca	»	15.000
85	Frutta fresca non nominata	»	3.000
90	Fichi secchi	»	7.000
ex 91	Mandorle:		
b)	sgusciate	»	250
93	Noci	»	300
95	Pistacchi:		
a)	con guscio	»	100
b)	sgusciati		
96	Prugne secche	»	2.000

Numero e lettera della tariffa	Denominazione delle merci	Unità	Quantità
97	Frutta secca non nominata	Q.li	2.000
ex 98	Frutti, legumi e ortaggi:		
a)	nell'aceto, in salamoia e nell'olio	»	300
103	Acque minerali:		
a)	medicinali naturali		
b)	altre	»	1.000
106	Vini in fusti, damigiane e bottiglie	hl.	30.000
	L'esenzione dal dazio doganale è estesa anche ai recipienti abituali nei quali è contenuto il vino che si importa.		
ex 111	Liquore del Monte Fileremo detto « delle sette erbe ».		
	Sui liquori e sulle altre bevande spiritose, dolcificate o aromatizzate, si riscuote la sopratassa di fabbricazione sullo spirito, da commisurare sopra una forza alcoolica non inferiore a 70 gradi. La dogana, quando ritenga che tali bevande abbiano una forza superiore a 70 gradi, ha diritto di sottoporle alla analisi e di commisurare la sopratassa sulla forza effettiva accertata, se risulti superiore a 70 gradi.		
b)	In bottiglie:		
	1 - di mezzo litro o meno	bottiglie	1.000
	2 - superiori a mezzo litro ma non eccedenti il litro.	»	500
117	Semi oleosi.	Q.li	500
ex 125	Oli vegetali:		
e)	di oliva	»	20.000
ex 181	Cotone:		
a)	in bioccoli o in massa:		
	1 - greggio	»	2.000
ex 227	Tappeti da pavimento, di lana o di borra di lana:		
a)	a punti annodati	»	200
ex 274	Minerali metallici:		
c)	di piombo, anche argentiferi	Tonn.	10.000
282	Metalli, per le leghe ferro-metalliche (cromo, manganese, molibdeno, silicio, titanio, tungsteno e vanadio) al tenore di più di 90 per cento.	»	3.000

Numero o lettera della tariffa	Denominazione delle merci	Unità	Quantità
570	Gesso:		
a)	crudo		
b)	cotto	Ton.	5.000
ex 576	Maioliche (lavori di pasta colorata, ricoperta di smalto o con vernice opaca):		
b)	variamente colorate o altrimenti decorate.	Q.li	100
ex 604	Legno:		
ex a)	comune:		
	ex 1 - rozzo.		
	β) — altro.		
	2 - semplicemente sgrossate con l'ascia. .	Ton.	3.000
	β) — altro.		
	3 - squadrato o segato per il lungo.		
ex b)	fino:		
	1 - rozzo.		
	2 - semplicemente sgrossato con l'ascia.	»	5.000
	3 - squadrato o segato per il lungo.		
ex 658	Oli essenziali ed essenze:		
ex a)	non deterpenati:		
	3 - di menta	Kg.	500
	4 - di rose	»	20
	5 - non nominati	»	100
ex 662	Profumerie:		
a)	alcooliche	Q.li	50
	Sulle profumerie alcooliche dovrà essere riscossa la sopratassa sull'alcool in misura corrispondente alla imposta interna di fabbricazione su litri 80 di spirito anidro per ogni quintale di profumerie con detrazione del peso dei recipienti immediati.		
ex 663	Sapone:		
a)	comune	»	1.000
ex 678	Magnesia calcinata o caustica:		
a)	impura:		
	1 - per uso metallurgico, di colore grigio bruno e contenente non meno del 3 % di ossido ferrico.	»	1.000
	2 - altra		

Numero e lettera della tariffa	Denominazione delle merci	Unità	Quantità
ex 777	Piante e parti di piante, medicinali, non nominate:		
a)	indigene:		
	1 - non polverizzate	Q.li	100
	2 - polverizzate	»	10
ex 792	Terre coloranti naturali:		
ex a)	greggie:		
	3 - altre.	»	5.000
b)	macinate, ventilate, lavate od in altro modo lavorate.		
808	Pelli conciate col pelo, comprese le code naturali conciate.	»	100
809	Pelli conciate senza pelo, rifinite o non, escluse le pergamenate.	»	100
931	Fiori freschi	»	100
ex 935	Spugne:		
ex a)	comuni:		
	2 - lavorate	»	100
ex b)	fini:		
	2 - lavorate.		
	Prodotti delle piccole industrie Egee.		
—	Tessuti e velluti, anche cuciti, ricamati con fili d'oro e d'argento.	Q.li	50
—	Oggetti di cuoio: cuscini, portafogli, portamonete, borse di ogni genere, cartelle e simili.	»	50
—	Pantofole di velluto, di tessuto, di feltro, con ricami anche d'argento o d'oro.	paia	500
—	Oggetti di argento e di argenteria, scatole, vassoi, portasigarette, servizi da toilette, braccialetti, anelli ed oggetti di oro in lavori tipici del Possedimento.	Kg.	100

Art. 2. — Per godere della esenzione doganale le merci debbono essere accompagnate dal certificato di origine, da rilasciarsi dalle Autorità del Possedimento a ciò specialmente delegate.

Art. 3. — I provvedimenti legislativi citati nelle premesse, in virtù dei quali sono state concesse esenzioni doganali alle merci delle Isole Italiane dell'Egeo, sono abrogati.

Art. 4. — Per l'anno 1936, nei quantitativi di merce da ammettere in esenzione doganale sono da comprendere anche le partite importate fino all'entrata in vigore del presente decreto-legge e sottoposte al trattamento stabilito dai provedimenti legislativi che restano abrogati.

Art. 5. — Il presente decreto che sarà presentato al Parlamento Nazionale per la sua conversione in legge, entrerà in vigore nel giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge di conversione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 9 luglio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — CIANO — DI REVEL — LANTINI — ROSSONI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *agosto* 1936 - *Anno XIV*
Atti del Governo, registro 376, *foglio* 54 — MANCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 16 luglio 1936-XIV, n. 1527.

Concessione di mutui all'Istituto per le case popolari di Roma per costruzione di case in Guidonia.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto 2 gennaio 1913, n. 453, che approva il testo unico delle leggi riguardanti la Cassa depositi e prestiti;

Visto il decreto Luogotenenziale 23 marzo 1919, n. 1058, che approva il regolamento per l'esecuzione di detto testo unico;

Visto l'art. 5 del R. decreto 30 novembre 1919, n. 2318, che approva il testo unico delle leggi sulle case popolari;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di provvedere ad un finanziamento per costruzioni di case in Guidonia;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto col Ministro per i lavori pubblici,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — La Cassa depositi e prestiti è autorizzata a concedere all'Istituto per le case popolari di Roma mutui fino a L. 5.000.000 assistiti da contributo governativo estinguibili in 35 anni, al saggio d'interesse del 5,50% da servire per costruzioni di case in Guidonia.

Art. 2. — Con decreto del Ministro per le finanze, di concerto col Ministro per i lavori pubblici, saranno determinate le garanzie dirette ad assicurare la regolare corresponsione delle annualità di ammortamento.

Il presente decreto ha vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 16 luglio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL — COBOLLI-GIGLI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *agosto* 1936 *Anno XIV*
Atti del Governo, registro 376, *foglio* 65. — MANCINI.

REGIO DECRETO 18 giugno 1936-XIV, n. 1528.

Modificazione del terzo comma dell'art. 30 del testo unico 10 novembre 1905, n. 647, sulle verificazioni delle opere in Agro Romano.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 30, comma 3°, del testo unico delle leggi sul bonificamento dell'Agro Romano, approvato con R. decreto 10 novembre 1905, n. 647;

Visto il R. decreto 26 novembre 1931, n. 1660, col quale fu modificato il predetto art. 30, 3° comma, del testo unico citato;
Ritenuta l'opportunità di assicurare una maggiore speditezza nello espletamento delle operazioni di verificazione e vidimazione dei lavori di bonifica eseguiti, in dipendenza di mutui di favore, nell'Agro Romano e nelle zone alle quali sono state estese le leggi per il bonificamento dell'Agro stesso;
Visto l'art. 1, n. 3, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Udito il parere del Consiglio di Stato;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, di concerto col Ministro per le finanze e col Ministro per i lavori pubblici;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. — Il comma 3° dell'art. 30 del testo unico 10 novembre 1905, n. 647, già modificato con R. decreto-legge 26 novembre 1931, n. 1660, è modificato come segue:
Le somme accreditate a ciascun proprietario gli saranno versate semestralmente in base allo stato dimostrativo dei lavori, verificato e vidimato:

a) quando l'importo del mutuo non superi i due milioni, da un solo funzionario del ruolo tecnico del Ministero dell'agricoltura e delle foreste o del ruolo tecnico del Genio civile o di altro corpo tecnico della Amministrazione statale di grado non inferiore al nono;

b) quando l'importo del mutuo superi i due milioni, da un solo funzionario del ruolo tecnico del Ministero dell'agricoltura e delle foreste e da un ingegnere del Corpo Reale del Genio civile o di altro corpo tecnico dell'Amministrazione statale, entrambi di grado non inferiore al nono.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 18 giugno 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — ROSSONI — DI REVEL — COBOLLI-GIGLI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 agosto 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 376, foglio 61. — MANCINI.

DECRETO MINISTERIALE 4 agosto 1936-XIV.
Istituzione di speciali biglietti ferroviari di andata e ritorno da Magliana a Fiumicino.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio commerciale e del traffico) n. C. 311.29835.4 del 31 luglio 1936-XIV;
Viste le « Condizioni e Tariffe per i trasporti delle persone sulle Ferrovie dello Stato »;
Visto l'art. 3 comma *b)* del R. decreto-legge 11 ottobre 1934-XII, n. 1948;
Visti i decreti Ministeriali n. 3507 del 20 giugno 1935, n. 103, del 9 luglio 1935, n. 608 del 10 settembre 1935 e n. 73 del 2 luglio 1936;
Udito il Consiglio d'amministrazione delle ferrovie dello Stato;

Decreta:

Articolo unico. — È autorizzata la istituzione di biglietti di andata-ritorno da Magliana a Fiumicino al prezzo speciale di L. 3.
Il provvedimento avrà la durata fino al 15 settembre 1936.
Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 4 agosto 1936 - Anno XIV

Il Ministro: BENNI.

(3450)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che Sua Eccellenza il Ministro per gli affari esteri, ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati in data 17 agosto 1936, un disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1487, che aumenta di due posti di grado 5° (Consiglieri di Legazione) il ruolo della carriera diplomatico-consolare.

(3462)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le corporazioni, con foglio del 13 agosto 1936-XIV, n. 11380-XVIII, ha trasmesso alla Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 2 luglio 1936-XIV, n. 1360, contenente disposizioni per la denuncia all'Ente Nazionale Serico per il deposito ed eventuale requisizione dei bozzoli e delle sete del raccolto 1935.

(3464)

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che Sua Eccellenza il Ministro per l'educazione nazionale ha presentato all'on. Presidenza della Camera dei deputati per la conversione in legge il R. decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1466, relativo alla soppressione dei corsi speciali di architettura esistenti presso le Regie Accademie di belle arti di Bologna e di Palermo.

(3463)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO.

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico.

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 2.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 37 — Data: 8 marzo 1936 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Trieste — Intestazione: Adamo Giovanni fu Eugenio - Trieste — Titoli del debito pubblico: nominativi 1 Redimibile 3,50 per cento — Ammontare del capitale: L. 400, con decorrenza 1° gennaio 1936.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 206 — Data: 29 settembre 1924 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Caserta — Intestazione: Monti Pietro fu Pasquale — Titoli del debito pubblico: nominativi 1 — Ammontare della rendita: L. 330, consolidato 5 per cento, con decorrenza 1° luglio 1924.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 955 — Data: 25 settembre 1935 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento del debito pubblico — Intestazione: Biasoli Alfredo fu Aldo — Titoli del debito pubblico: nominativi 1 — Ammontare della rendita: L. 679, consolidato 3,50 per cento, con decorrenza 1° luglio 1935.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 11 luglio 1936 - Anno XIV

Il direttore generale: POTENZA.

(2858)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per conversione e tramutamento di titoli del consolidato 5 %.

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 155.

È stata chiesta la conversione in Prestito redimibile 3.50 % (1934) ed il tramutamento in titoli al portatore del certificato del cons. 5 % n. 79342 per la rendita annua di L. 900, intestato a Carbone Francesco Carmine fu Gaetano, domiciliato ad Olevano sul Tusciano (Salerno).

Essendo detto certificato mancante del mezzo foglio di compartimenti semestrali (3ª e 4ª pagina del certificato stesso) si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, si provvederà alla chiesta operazione a sensi dell'art. 169 del vigente regolamento sul debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, addì 30 maggio 1936 - Anno XIV

p. *Il direttore generale*: POTENZA.

(1480)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *pubblicazione*). **Diffida per smarrimento di certificati di rendita nominativa.**

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO di iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Consolidato 3,50 % (1906)	352306 solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Cannone Luisa fu Luigi, vedova di Masucci Raffaele, moglie in seconde nozze di Orlandi Giuseppe, domic. a Napoli per la proprietà: Masucci Virginia fu Raffaele, minore sotto la p. p. della madre Luisa Cannone, domic. a Napoli.	L. 38,50
»	712250 solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente per la proprietà: Masucci Virginia fu Raffaele, moglie di Pelli Manfredo, domic. a Napoli.	» 105 —
Consolidato 5 % (1861)	1145378 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Paulucci Raffaella di Filippo Enrico, minore sotto la p. p. del padre, domic. a Roma per l'usufrutto: Paulucci Benedetta-Costanza fu Antonio, vedova di Racchia Alberto domic. a Rapallo (Genova).	» 1.200 —
Consolidato 3,50 % (1906)	323334 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Cuzzi Fedele, Elisabetta o Bettina, Sibilla, Pierina e Maria fu Antonio, minori sotto la p. p. della madre Rossi Rosa, domic. a Suna (Novara) per l'usufrutto: Rossi Rosa fu Antonio, vedova Cuzzi.	» 52,50
»	571370	Greco Giuseppe di Michelangelo, domic. a Bagheria (Palermo), vincolata	» 49 —
Consolidato 3,50 % Redimibile (1934)	220113	Piacentino Rosa fu Giuseppe, moglie di Guallarano Angelo fu Rocco, domic. a Trapani, vincolata	» 301 —
Consolidato 5 %	800046	Parrocchia di Lagundo (V. T.) a nome del Beneficio Primissariale	» 100 —
Consolidato 3,50 % (1906)	513476 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Bernasconi Carlo, Aurelio, Luciano fu Emilio, minorenni sotto la p. p. della madre Perego Giuseppina di Carlo, vedova di Bernasconi Emilio, domic. a Milano per l'usufrutto: Perego Giuseppina di Carlo, vedova di Bernasconi Emilio.	» 199,50
»	720697	Iona Elda fu Gustavo, maritata a Bauer Emilio, domic. a Milano, vincolata	» 140 —
3,50 % Redimibile (1934)	48161	Scuderi Giuseppe fu Vincenzo, minore sotto la p. p. della madre Amadori Emma, vedova di Scuderi Vincenzo, domic. a Roma	» 91 —
»	46533	Intestata come la precedente	» 52,50
»	54011	Intestata come la precedente, domic. a Palermo	» 14 —
Consolidato 3,50 % (1906)	776901	Intestata come la precedente, domic. a Roma	» 17,50
Prestito Nazionale 5 %	31004	Intestata come la precedente	» 150 —
3,50 % Redimibile (1934)	391392 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Mormile Alfonso di Giuseppe, domic. a Frattamaggiore (Napoli). per l'usufrutto: Mormile Giuseppe fu Antonio, domic. a Frattamaggiore (Napoli).	» 150,50
Consolidato 5 %	118000 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Ricci Letizia ed Iolanda fu Carlo, minori sotto la p. p. della madre Calvi Giulia fu Tommaso, vedova Ricci, domic. a S. Fedele di Albenga (Genova) per l'usufrutto: Calvi Giulia fu Tommaso, vedova Ricci, domic. a S. Fedele di Albenga.	» 70 —
Consolidato 3,50 % (1906)	111663	Confraternita di S. Maria della Pace e Sacramento in Pedace (Cosenza)	» 49 —
»	105418	Congrega di S. Maria della Pace e SS. Sacramento in Pedace (Cosenza)	» 21 —
»	90422	Opera Pia SS.ma Maria della Pace e Sacramento in Pedace (Cosenza)	» 42 —
Consolidato 5 %	230861	Arciconfraternita di S. Maria della Pace e SS. Sacramento in Pedace (Cosenza)	» 25 —
»	221758	Beneficio Parrocchiale di Frinco (Alessandria)	» 10 —
»	335958	Collegio di Maria Addolorata di Ragusa.	» 5 —
»	395364	Pio Legato Miliani di Marciana (Livorno) amministrato dalla locale Congregazione di Carità	» 210 —
»	149712	Comune di Bovolone (Verona)	» 70,—
»	357009 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Voli Maria fu Giuseppe, nubile, domic. a Torino per l'usufrutto: Siccardi Felicita fu Emilio, vedova di Voli Pietro, domic. a Torino.	» 1.050 —
»	111075	Prevost Clistene fu Elvezio, minore sotto la p. p. della madre Casentini Genny, vedova Prevost, domic. a Pescia (Lucca)	» 15 —
3,50 % Redimibile (1934)	378517	Cassa Scolastica Scuola complementare Gio Batta Cavalcaselle di Legnago (Verona)	» 350 —
»	235531	Intestata come la precedente	» 122,50
»	243563	Intestata come la precedente	» 21 —
»	247310	Intestata come la precedente	» 101,50
»	252689	Intestata come la precedente	» 70 —
»	262128	Intestata come la precedente	» 85 —
Consolidato 5 %	442740	Boido Giovanni di Bartolomeo, minore sotto la p. p. del padre, domic. in Alice Belcolle (Alessandria)	» 40 —
Consolidato 5 % Littorio	2231 solo certificato di nuda proprieà	per la proprietà: Bevilacqua Enea di Alessandro, domic. a Napoli per l'usufrutto: Bevilacqua Alessandro fu Enea, domic. a Napoli.	» 510 —

Roma, 31 marzo 1936 - Anno XIV

Il direttore generale: CIARROCCA.

(983)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª *pubblicazione*).

Rettifiche d'intestazione.

Elenco n. 4

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero **intestate** e vincolate come alla colonna 4, mentrechè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 3,50% (1906)	10023	350 —	Berio *Giovannetta* del vivente Giovanni Battista, domt. in Oneglia, moglie di Gio Battista Ramella del vivente Giovanni, vincolata.	Berio *Chiara-Maria-Vittoria-Emmanuella-Giovanna-Filippa* di Giovanni Battista, moglie ecc. come contro.
Id.	128681	168 —	Berio *Giovannetta* fu Giovanni Battista moglie di Ramella Giambattista di Giovanni, domt. in Oneglia (Porto Maurizio) vincolata.	Berio *Chiara-Maria-Vittoria-Emmanuella-Giovanna-Filippa* fu Giovanni Battista ecc. come contro.
Redim. 3,50 % (1934)	299017	490 —	Jannotti Clelia fu *Alfredo*, moglie di De Felice Domenico, domt. a Montoro Inferiore (Avellino).	Jannotti Clelia fu *Vincenzo-Alfredo* moglie ecc. come contro.
Id.	402841	630 —	Ragazzini Severino fu *Giacomo-Amilcare*, minore sotto la p. p. della madre Badalotti *Rosa-Maria* fu Paolo, domt. in Agoiolo frazione del comune di Casalmaggiore (Cremona).	Ragazzini Severino fu *Giacomo*, minore sotto la p. p. della madre Badalotti *Rosina* fu Paolo, domt. come contro.
Id.	164011	339,50	Ragazzini Severino fu *Amilcare*, minore sotto la p. p. della madre Badolotti Rosina di Paolo, ved. Ragazzini, domt. come la precedente.	Ragazzini Severino fu *Giacomo*, minore ecc. come contro.
Cons. 3,50% (1906)	546383	339,50	*Mastrolillo de Angelis* Augusto fu Vincenzo, domt. a Napoli, vincolata.	*Mastrolilli* Augusto fu Vincenzo, domt. a Napoli, vincolata.
Redim. 3,50 % (1934)	303461	147 —	Sarlo Bianca di Roberto, nubile, domt. a Trani (Bari), con usuf. vitalizio a Bianchi *Venturina* fu Luigi, ved. di Banchi *Pasquale-Marzio*, domt. a Trani (Bari).	Sarlo Bianca di Roberto, *minore sotto la p. p. del padre* domt. come contro, con usufrutto vitalizio a Bianchi *Bonaventura* fu Luigi, ved. di Bianchi *Marzio-Pasquale*, domt. a Trani (Bari).
Id.	144467	147 —	Bianchi Giuseppina fu *Pasquale-Marzio*, moglie di *Sarri* Roberto, domt. a Trani (Bari) con usuf. vital. a Bianchi *Venturina* fu Luigi, ved. di Bianchi *Pasquale-Marzio*, domt. a Trani (Bari).	Bianchi Giuseppina fu *Marzio-Pasquale*, moglie di *Sarlo* Roberto, domt. a Trani (Bari) con usuf. vital. a Bianchi *Bonaventura* fu Luigi, ved. di Bianchi *Marzio-Pasquale*, domt. a Trani (Bari).
Id. Id.	83243 83244	129,50 129,50	Davico Domenico Davico Domenico, Elisabetta-Rosa e Maria } fu Michele minori sotto la p. p. della madre Turaglio *Teresa* di Giuseppe, ved. di Davico Michele, domt. a Cavour (Torino) con usufrutto, nella 1ª rendita, a Trecco Elisabetta fu Giacomo e Turaglio *Teresa* di Giuseppe, e nella 2ª rendita a Turaglio *Teresa* di Giuseppe.	Davico Domenico Davico Domenico, Elisabetta, Rosa e Maria } fu Michele minori sotto la p. p. della madre Turaglio *Maria-Teresa* di Giuseppe, ved. ecc come contro, con usuf. vital. nella 1ª rendita, a Trecco Elisabetta fu Giacomo e Turaglio *Maria-Teresa* di Giuseppe, e nella 2ª rendita, a Turaglio *Maria-Teresa* di Giuseppe.
Cons. 3,50 (1906)	63540	24,50	Raineri Maria, *nubile*, del vivente Francesco domt. a Rossa (Novara).	Raineri Maria di Francesco, *moglie di Dedominici Giovanni-Antonio di Giuseppe*, domt. a Rossa (Novara).
Id.	64207	70 —	*Dedominicis* Giuseppe, Francesco e *Pier Antonio* fratelli fu Giovanni Antonio, minori sotto la tutela dell'Avo *Dedominicis* Giuseppe, domt. a Rossa.	*Dedominici* Giuseppe e *Francesco-Pietro-Antonio*, fratelli ecc. come contro.
Id.	77905	42 —	*De Dominicis* Giuseppe e *Pietro* fratelli, minori ecc. come la precedente.	*Dedominnici* Giuseppe e *Francesco-Pietro-Antonio* fratelli ecc. come contro.
Id.	91352	24,50	Raineri Maria, *nubile*, del vivente *Giuseppe* domt. a Rossa.	Raineri Maria di *Francesco*, ved. di *Dedominici Giovanni-Antonio*, domt. a Rossa.
Id.	100417	63 —	Raineri Maria fu Francesco, *nubile*, domt. a Rossa.	Raineri Maria fu Francesco, ved. ecc. come la precedente.
Id.	167296	42 —	Raineri Maria fu Francesco, ved. di *Dedominicis Giovanni*, domt. a Rossa (Novara).	Raineri Maria fu Francesco, ved. di *Dedominici Giovanni-Antonio*, domt. come contro.
Redim. 3,50% (1934)	82465 82466	38,50 38,50	Ortolani *Antonietta* Ortolani *Laura* } di *Giovanni*, minori sotto la p. p. del padre domt. a Lugo (Ravenna).	Ortolani *Maria-Antonietta* Ortolani *Maria-Luisa-Laura* } *di Giovanni-Antonio* minori ecc. come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamerto generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

(3044) Roma, addì 25 luglio 1936 - Anno XIV.

Il direttore generale: POTENZA.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per tramutamento di certificato del consolidato 3,50 %.

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 156.

È stato chiesto il tramutamento al portatore del certificato Consolidato 3,50 per cento (1906) n. 396785 di L. 210 di rendita annua, intestato a Giacobbe Guglielmo fu Carlo, domiciliato a Como.

Essendo detto certificato mancante del mezzo foglio di compartimenti semestrali (3ª e 4ª pagina del certificato stesso), si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, si provvederà alla chiesta operazione ai sensi dell'art. 169 del vigente regolamento sul debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, addì 30 maggio 1936 - Anno XIV

p. *Il direttore generale*: POTENZA.

(2536)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per tramutamento di titoli del consolidato 3,50 %.

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 159.

È stato chiesto il tramutamento al portatore del certificato di rendita consolidato 3.50 % (1906) n. 784636 di L. 140 intestato a Lucchese Raffaele fu Giovanni, minore sotto la patria potestà della madre La Fauci Lucia fu Raffaele, domiciliata a Gazzi, frazione di Messina.

Essendo detto certificato mancante del mezzo foglio di compartimenti semestrali, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano intervenute opposizioni, sarà dato corso all'operazione richiesta ai sensi dell'articolo 169 del regolamento generale sul debito pubblico.

Roma, addì 30 maggio 1936 - Anno XIV

p. *Il direttore generale*: POTENZA.

(1481)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª pubblicazione).

Rettifiche d'intestazione.

(Elenco n. 5).

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
3,50% Redim. 1934	177768	2.940 —	Albano Vincenzo fu Francesco, domt. a Napoli.	Albano Vincenzo fu Francesco, *minore sotto la p. p. della madre De Rosa Teresa. ved. Albano domt. a* Napoli.
»	13590	1.214,50	Conte *Ernestina* fu Giovambattista, moglie di Vinelli Enrico fu Giacomo; domt. a Genova, vincolata.	Conte *Rosa-Ernesta* fu Giambattista, moglie ecc. come contro.
Cons. 3,50% 1906	448119	140 —	*Teodosio* Giuseppe fu *Donato*, minore sotto la p. p. della madre Ghiglia Roso, domt. a Zuccarello (Genova)	*Donato* Giuseppe fu *Teodosio* minore ecc. come contro.
Buono del Tes. Nov. Serie G. 1943	662	Cap; 11.000 —	Woodfin *Erico* di Guglielmo, minore sotto la p. p. del padre.	Woodfin *Guglielmo-Riccardo-Erico* di Guglielmo, minore ecc. come contro.
3,50% Redim. 1934	301959	234,50	Vanoncini *Vittorio* fu Giovanni, minore sotto la p. p. della madre Pellegrini Fiorina di Pietro, ved. Vanoncini, domt a Caprino Bergamasco (Bergamo).	Vanoncini *Vittoria* fu Giovanni, minore ecc. come contro.
Cons. 3,50% 1906	478058	357 —	Picca *Caronell Caterina* fu Giovanni Battista, nubile, domt. a Torino.	Picca *Coronella Catterina* fu Giovanni Battista, nubile, domt. a Torino.
»	660878	203 —	Gelmini Ferdinando fu Giovanni, domt. a Senna Lodigiana (Milano), con usufr. a Folli *Martina* fu Giovanni Battista, nubile, domt. a Casalpusterlengo.	Intestata come contro, con usufr. a Folli *Marta* fu Giovanni Battista, nubile, domt. come contro.
»	666822	390 —	Gelmini Rosa fu Giovanni ved. di Bozzi Giovanni, domt. a Carpiano (Milano) con usufrutto come la precedente.	Intestata come contro, con usufrutto come la precedente.
3,50% Redim. 1934	59620	24;50	Pilati Paola, ved. di Zitoli Luigi; Pilati Pietro; Pilati Giuseppa; Pilati Francesca } fu Leonardo, domt. a Trapani, con usufrutto a *Pilati* Francesca fu Gaspare.	Intestate come contro, con usufrutto a *Pilato* Francesco fu Gaspare.
»	122383	168 —	Serralunga Luigia fu Luigi, moglie di Taccone *Giovanni*, domt a Cassine (Alessandria) vincolata.	Serralunga Luigia fu Luigi, moglie di Taccone *Achille-Giovanni*, domt. come contro, vincolata.
Cons. 3;50% 1906	234409	73,50	Intestata come la precedente, vincolata.	Intestata come la precedente, vincolata.
»	791868	2,135 —	Domanengo Giulia di Carlo, moglie di Becchi *Giuseppe-Leone-Flaminio*, domt. a Savona (Genova), vincolata.	Domanengo Giulia di Carlo, moglie di Becchi *Leone-Flaminio-Giuseppe*, domt. a Savona (Genova) vincolata.
3,50% Redim. 1934	67788	35 —	Levada *Tatiana* di Antonio minore sotto la p. p. del padre, domt. in Aderzo (Treviso).	Levada *Silvia-Tatiana* di Antonio, minore sotto la p. p. del padre, domt. come contro.
»	156791	157,50	*De Crescenso* Pasquale fu Vincenzo, minore sotto la tutela di De Paschinis Eduardo, domt. a Napoli.	*Di Crescenzo* Pasquale fu Vincenzo, minore ecc. come contro.
Cons. 3;50% 1906	309495	350 —	Allodi Costanza di Amedeo, moglie di Viale Gaetano, con usufrutto ad Allodi *Teresa* di Amedeo, nubile, domt. a Torino.	Intestata come contro, con usufrutto ad Allodi *Elisabetta-Teresa-Margherita* di Amedeo, nubile, domt. a Torino.
3,50% Redim. 1934	10527	10;50	Mutti Attilio di *Emilio* domt. a Garlasco (Pavia).	Mutti Attilio di *Siro-Emilio, minore sotto la p. p. del padre*, domt. come contro.
»	208510	227,50	Mutti Attilio di *Emilio*, minore sotto la p. p. del padre domt. a Garlasco (Pavia).	
» »	253618 406909	430,50 1,274 —	Mutti Attilio fu *Emilio*, minore sotto la tutela di Seglone Carlo fu Francesco, domt. a Garlasco (Pavia).	Mutti Attilio fu *Siro-Emilio*, minore ecc. come contro.
»	351173	864,50	Del Monte Bice di *Alfredo*, minore sotto la p. p. del padre, domt. a Napoli.	Del Monte Bice di *Asdrubale-Alfredo*, minore ecc. come contro.
»	82393	28 —	Matteucci *Adele* fu Francesco, minore sotto la p. p. della madre Ballardini Michelina, ved. Matteucci, domt. a Bagnacavallo (Ravenna).	Matteucci *Maria detta Adele* fu Francesco, minore ecc. come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 1° agosto 1936 - Anno XIV.

Il direttore generale: POTENZA.

(8107)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.